

TORNATA DEL 21 DICEMBRE 1866

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE DECANO GENERALE AVEZZANA

SOMMARIO. Sono eletti, il deputato Ferraris a vicepresidente, ed i deputati Calvino e Macchi, a segretari — Discorso di congedo del presidente decano — Insediamento dell'ufficio definitivo di Presidenza — Discorso del presidente — Dichiarazione del deputato Lampertico — Deliberazione circa l'indirizzo e riguardo a Commissioni. = Presentazione di progetti di legge: incompatibilità parlamentari; complemento della costruzione del carcere penitenziario di Sassari; passaggio ai comuni di alcuni teatri a carico dello Stato; naturalità al signor Waddington; riordinamento delle amministrazioni centrali, e di uffizi nella pubblica sicurezza; costruzione di strade comunali e vicinali in Sicilia; amministrazione centrale del tesoro, e contabilità generale dello Stato; esercizio provvisorio del bilancio 1867; estensione d'imposte alle provincie venete, e soppressione d'altre; proroga di termini pei privilegi, e ipoteche concesse alle corporazioni religiose; unificazione dell'imposta fondiaria nel Veneto; 2° progetto del bilancio 1867; trattato di pace coll'Austria; convenzione per il debito pontificio; documenti diplomatici. = Istanze dei deputati Camerini e Nervo, e spiegazioni del presidente, e del ministro per le finanze — Rinunzie dei deputati Cafici, Faccioli e Scoti. = Comunicazioni del Senato, e del ministro per l'interno — Trasmissione dal ministro per le finanze del risultamento dell'inchiesta relativa alla società di appalto dazio e consumo.

La seduta è aperta alle ore 9 1/2 antimeridiane.

BARTOLUCCI, segretario iunior, legge il processo verbale della precedente tornata, che è approvato.

ELEZIONE DI UN VICE-PRESIDENTE E DI DUE SEGRETARI — COMPOSIZIONE DELL'UFFICIO DI PRESIDENZA.

PRESIDENTE. Si procede all'appello nominale per la votazione di ballottaggio per la nomina di un vicepresidente e di due segretari.

(Si fa l'appello e quindi, verso il tocco, lo spoglio delle schede.)

Il risultamento della votazione è il seguente:

Schede	239
Il deputato Ferraris ebbe Voti	130
Il deputato Pesaro-Maurogò nato »	100
Schede nulle	9

Proclamo dunque a vice-presidente l'onorevole Ferraris.

Si procede ora allo spoglio delle schede pei segretari.

Risultamento:

Schede	240
Il deputato Calvino ebbe Voti	166
Macchi »	107
Silvestrelli »	105
Cadolini »	73
Schede nulle	29

Gli onorevoli Calvino e Macchi, avendo ottenuto il maggior numero di voti, io li proclamo segretari della Camera.

Essendo per tal modo terminata la votazione, ho l'onore di annunziare per intiero la composizione dell'ufficio di Presidenza.

Presidente: Mari avvocato Adriano.

Vice-presidenti: Mordini avvocato Antonio — Pisanelli avvocato Giuseppe — Restelli avvocato Francesco — Ferraris avvocato Luigi.

Segretari: Gravina Luigi — Berteola avvocato Cesare — Massari Giuseppe — Salaris nobile Francesco — Beneventani avvocato Valerio — Tenca Carlo — Calvino Salvatore — Macchi Mauro.

Questori: Barone Giovanni Barracco — Cipriani Emilio professore.

DISCORSO DEL PRESIDENTE DECANO.

Onorevoli colleghi, le operazioni preliminari di quest'Assemblea della seconda Sessione, della seconda Legislatura italiana sono terminate.

L'ufficio definitivo della Presidenza è costituito.

Nel lasciare questo Seggio, onore che, sebbene mi sia toccato per un diritto che pur troppo mi ricorda essere giunto all'ultimo terzo della mia vita, tuttavia lo considero al di sopra di tutte le altre mie distinzioni, di cui in tempi passati ebbi a gloriarmi in patria e fuori di essa, sento anzitutto il dovere di ringraziarvi per la